

# SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A.

Sede legale: VIALE PIER MARIA ROSSI 2 PARMA (PR)  
Iscritta al Registro Imprese di PARMA  
C.F. e numero iscrizione: 02155060342  
Iscritta al R.E.A. di PARMA n. 214964  
Capitale Sociale sottoscritto € 31.616.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 02155060342

## Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2016*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

Il 2016 ha costituito ancora un'ulteriore annualità di transizione ad avvenuta scadenza del Contratto di Servizio 01/03/2005-29/02/2008, prorogato da SMTP SpA al gestore TEP SpA dapprima sino al 31/12/2011 e quindi, per passi successivi, fino al 30/06/2017, a seguito dell'esito negativo delle due Gare a Doppio Oggetto esperite nel corso del 2011 e del 2013 e del conseguente indirizzo da parte degli EE.LL. competenti (Comune e Provincia di Parma) all'affidamento del servizio per procedura di tipo "tradizionale", a valle della nel frattempo resasi necessaria specifica informativa preliminare sulla G.U.U.E., pubblicata in data 21/01/2014 ed aggiornata in data 17/10/2015, nonché avvenuta pubblicazione sulla stessa G.U.U.E. in data 26/12/2015 di Bando di Gara "tradizionale" per l'affidamento del (solo) servizio.

Già dall'anno 2008 la Regione Emilia-Romagna aveva provveduto a definire, con delibera n. 634 del 5 maggio, l'"Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e gli Enti Locali sui servizi minimi 2007-2010 di cui all'art. 10 della L.R.30/1998 e s.m.i."

In tale Intesa, gli impegni di erogazione di servizi per il bacino di Parma sono stati definiti in km 12.166.755 per l'anno 2008, km 12.869.229 per l'anno 2009 e km 13.103.387 per l'anno 2010.

Nell'estate 2010 il Governo ha programmato una marcata contrazione del finanziamento regionale e locale per gli anni a venire: conseguentemente, la Regione Emilia-Romagna ha definito una pur calmierata contrazione delle risorse destinate al TPL per il triennio 2011-2013, formalizzata con la sottoscrizione di un "**Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale per il Triennio 2011-2013**" all'interno del quale è stata prevista, tra le altre cose, una riduzione di risorse effettivamente disponibili per servizi minimi di TPL nel bacino di Parma, rispetto al 2010 ed al netto degli adeguamenti inflattivi, dell'ordine del 7,5% per l'anno 2011, del 8,1% per l'anno 2012 e del 7,9% per l'anno 2013.

Da parte loro, gli EE.LL. del bacino di Parma hanno complessivamente definito, rispetto al 2010, una contrazione della propria contribuzione integrativa di circa il 11,4% per l'anno 2011, di circa il 15,9% per l'anno 2012 e di circa il 20,1% per l'anno 2013.

Complessivamente è stata dunque definita, rispetto al 2010, una contrazione della contribuzione pubblica in conto esercizio effettivamente disponibile per servizi di TPL nel bacino di Parma di circa il 8,4% per il 2011, di circa il 9,8% per il 2012 e di circa il 10,5% per l'anno 2013, peraltro a fronte di una previsione di riduzione dell'offerta meno che proporzionale, nella finalità di un efficientamento del sistema.

D'altra parte, a norma dell'art.1 comma 301 della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e sulla base dei relativi indirizzi della Regione Emilia-Romagna, è stato anche sviluppato un Piano di Riprogrammazione dei Servizi di TPL

Autofiloviari che ha portato la stessa Regione ad autorizzare la sostituzione modale di alcuni servizi ferroviari nel Bacino di Parma verso la modalità automobilistica, erogando all'Agenzia le risorse finanziarie necessarie alla bisogna.

L'impegno produttivo di servizi minimi (escluso il servizio specializzato scolastico HappyBus, e come derivante dai citati "Patto per il TPL" e s.m.i. e "Piano di Riprogrammazione dei Servizi di TPL Autofiloviari"), è risultato dunque pari a km 12.710.285 per ciascuno degli anni 2011 e 2012, pari a km 12.448.218 per l'anno 2013 ed a km 12.706.438 per gli anni 2014, 2015 e 2016.

A fronte di tali impegni produttivi la Regione ha erogato negli anni recenti all'Agenzia i seguenti **contributi**:

- anno 2008: € 22.617.584,56 (servizi minimi) + € 195.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2009: € 24.076.784,30 (servizi minimi) + € 175.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2010: € 24.875.811,52 (servizi minimi) + € 175.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2011: € 23.403.238,19 (servizi minimi) + € 300.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2012: € 23.754.288,00 (servizi minimi) + € 170.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2013: € 24.014.161,92 (servizi minimi) + € 170.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2014: € 24.309.096,20 (servizi minimi) + € 346.082,45 (servizi incrementali)
- anno 2015: € 24.522.841,84 (servizi minimi) + € 410.000,00 (servizi incrementali)
- anno 2016: € 24.509.037,36 (servizi minimi) + € 239.976,59 (servizi incrementali)

Occorre inoltre precisare che effettivamente il complessivo contributo regionale per servizi minimi erogato nell'anno 2016 è stato di ben € 27.890.154,36 poiché, secondo le previsioni della Legge RER n.30/1998, in tale contributo è confluito quello sino al 2013 separatamente erogato a copertura degli oneri ex CCNL Autoferrotranvieri 2004-2006. La quota di € 3.381.117,00 relativa appunto a tali contributi a copertura degli oneri ex CCNL Autoferrotranvieri 2004-2006 non trova evidenza nel Conto Economico, essendone stata in egual misura previsto il trasferimento come tale al Gestore TEP S.p.A..

L'elencata progressione di contributi ha compreso inoltre, oltre al compenso per le percorrenze richieste, gli incrementi da riconoscere al gestore per **inflazione programmata** (peraltro congelata al 2013), definiti nei seguenti importi:

- anno 2008: € 356.151,64+170.065,21+356.151,64+170.065,21 = € 1.057.670,64
- anno 2009: € 356.151,64+170.065,21+361.388,58+332.478,49 = € 1.220.083,92
- anno 2010: € 356.151,64+170.065,21+361.388,58+332.478,49+353.928,73 = € 1.574.012,65
- anno 2011: € 356.151,64+170.065,21+361.388,58+332.478,49+353.928,73+365.674,43 = € 1.939.687,08
- anno 2012: € 356.151,64+170.065,21+361.388,58+332.478,49+353.928,73+365.674,43+ 344.027,60 = € 2.283.714,68
- anno 2013 e seguenti: € 356.151,64+170.065,21+361.388,58+332.478,49+353.928,73+365.674,43+ 344.027,60+349.188,03 = € 2.632.902,72

Il totale della produzione effettiva 2016, come conseguenza della complessa serie di interventi di razionalizzazione e riprogrammazione adottata, è stato di km 12.807.771 (escluso "HappyBus"), dunque superiore al minimo regionale.

È stato stipulato con la Regione l'"**Accordo di Programma** per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2011-2013", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1105 del 2 agosto 2013.

L'Accordo ha confermato per gli anni 2011 e 2012 gli impegni produttivi dell'Agenzia e l'entità dei contributi regionali già stabiliti dal Patto per il TPL, apportando alcune peraltro significative variazioni ai contributi per l'anno 2013, ed ha precisato che i contributi annuali per servizi minimi per gli anni 2011 e 2012 comprendono il ristoro degli oneri di funzionamento dell'Agenzia stessa, per quanto specificamente previsto dalla L.RER n°30/1998, nella misura massima del 2% del contributo regionale, dunque nella misura di € 468.064,76 per l'anno 2011 e nella misura di € 476.085,76 per l'anno 2012, mentre per quanto attiene agli anni 2013 e seguenti tale ristoro è stato limitato al 1,6% del contributo regionale, dunque nella misura di € 384.226,59 per l'anno 2013, di € 446.654,06 per l'anno 2014, di € 446.463,34 per l'anno 2015 e di € 446.242,47 per l'anno 2016.

Gli effettivi oneri di funzionamento dell'Agenzia, circa i compiti specificamente previsti dalla L.RER n°30/1998, sono sempre stati contenuti entro tali limiti.

Pertanto, detratti dai contributi pubblici (Regione + EE.LL. diversi) gli importi da riconoscere al Gestore a titolo d'inflazione ed il ristoro degli oneri di funzionamento dell'Agenzia, le risorse effettivamente disponibili per servizi di TPL e correlati sono state calanti per € 2.387.353 nel 2011 rispetto al 2010, per € 409.598 nel 2012 rispetto al 2011 e per € 244.674 nel 2013 rispetto al 2012, hanno subito un incremento di € 698.418 nel 2014 rispetto al 2013 e di € 237.853,91 nel 2015 rispetto al 2014, mentre sono risultate di nuovo calanti per € 143.607,02 nel 2016 rispetto al 2015.

La carenza di contribuzione manifestatasi negli anni 2011-2013 è stata soltanto in parte effettivamente risparmiata sulle spese per attività di TPL, poiché la Società è stata in grado di assorbire, con proprie disponibilità, l'intero ammontare derivato dal già citato disallineamento temporale dei provvedimenti di razionalizzazione dei servizi nel 2011, pari a circa € 804.000, e di sostenere la produzione del servizio con circa € 340.000 nel 2012, circa € 350.000 nel 2013 ed altrettanto nel 2014.

Il sostegno societario non è comunque mancato neanche nel 2015, ancora con circa € 325.000, e nel 2016 con circa € 360.000.

La parte dell'Accordo di Programma 2011-2013 in cui sono stati definiti gli impegni in tema di investimenti ha coinvolto, oltre alla Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma e il Comune di Parma e non ha previsto impegni a carico dell'Agenzia, né ha comportato riflessi sull'esercizio 2016.

Nel corso del 2010 il Comune e la Provincia di Parma hanno indirizzato l'Agenzia all'affidamento del servizio di TPL nel bacino di Parma alla scadenza del vigente Contratto di Servizio attraverso Gara a Doppio Oggetto ex art.23bis L.133/2008 per Partenariato Pubblico-Privato Istituzionalizzato di TEP SpA.

Tale procedura di Gara a Doppio Oggetto, pur correttamente impostata ed esperita tra diverse difficoltà con la consulenza della società Ernst & Young Business Advisors S.p.A., non ha prodotto, purtroppo, alcun valido risultato, essendo andata deserta pur dopo l'avvenuto formale interessamento di tre possibili concorrenti.

A seguito di ciò, e sulla base delle formali indicazioni degli EE.LL. competenti (Comune e Provincia di Parma), il Contratto di Servizio con TEP S.p.A. è stato via via prorogato sino al 31/12/2013 con indicazione di riproposizione, peraltro su riferimenti normativi aggiornati, dell'affidamento del servizio per Gara a Doppio Oggetto.

L'avvenuta riproposizione di tale tipo di affidamento, nel corso del 2013, non ha purtroppo (ancora) portato alcun valido risultato: la nuova bandita Gara a Doppio Oggetto è andata nuovamente deserta pur dopo l'avvenuto formale interessamento di due possibili concorrenti (uno dei quali aveva a suo tempo presentato manifestazione d'interesse anche per la Gara a Doppio Oggetto infruttuosamente esperita nel 2011).

I competenti Comune e Provincia di Parma hanno quindi indirizzato SMTP all'affidamento del servizio per procedura di tipo "tradizionale" ed alla conseguente proroga dell'affidamento in essere sino al 31/12/2015.

Il 21 gennaio 2014 è stata pubblicata sulla G.U.U.E. la specifica informativa preliminare, successivamente aggiornata in data 17/10/2015.

A preparazione ormai avanzata della documentazione di gara è quindi intervenuta, nel giugno 2015, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ad innovare circa gli aspetti procedurali per l'affidamento in esclusiva dei servizi di TPL.

Ciò ha comportato una profonda ri-disamina di tali aspetti procedurali applicati alla nostra realtà, con necessità di rielaborazione di diversi aspetti tecnico-patrimoniali già a suo tempo valutati ed ora bisognosi di nuova e più articolata trattazione.

Con atto del 23 luglio 2015, l'Assemblea di SMTP ha confermato alla guida societaria come Amministratore Unico l'arch. Pierdomenico Belli, con l'occasione rinnovando per due terzi il Collegio Sindacale.

A valle di tutto ciò, nel dicembre 2015 i Consigli del Comune e della Provincia di Parma hanno deliberato circa gli indirizzi di gara, che è stata quindi pubblicata sulla GUUE il 26/12/2015 e sulla GURI il 28/12/2015.

Conseguentemente, gli stessi EE.LL. Comune e Provincia di Parma hanno disposto per la proroga del vigente affidamento sino al 31/12/2016, nella prospettiva di un nuovo affidamento esito di gara a far tempo dal 01/01/2017.

La complessità della procedura ha portato ad un dilatarsi dei tempi necessari al suo espletamento, inducendo Comune e Provincia di Parma a disporre un'ulteriore proroga al 30/06/2017 dell'affidamento in essere.

## Fatti di particolare rilievo

---

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso dell'anno 2016 sono state svolte le **attività di monitoraggio** sui servizi offerti dal Gestore, come previsto dal Contratto di Servizio, e sono stati evasi tutti gli adempimenti richiesti da Accordo di Programma e da Atti successivi con la Regione Emilia-Romagna.

Si sono mantenute attive le relazioni con diversi Enti Locali relativamente alla gestione di Convenzioni per l'erogazione di servizi di trasporto pubblico integrativi e alla progettazione di servizi di trasporto pubblico di interesse degli Enti Locali stessi.

Tra le **attività di studio e progettazione** svolte da SMTP nel corso del 2016 si ricordano per importanza:

- l'integrazione del Piano di Riprogrammazione dei servizi di TPL autofiloviari ex art.1 comma 301 della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), a suo tempo condiviso con il Comune di Parma (D.G.C. n°576 del 27/09/13) e la Provincia di Parma (D.G.P. n°440 del 26/09/13), con affinamento di diverse variazioni programmate di servizio, sia in ambito urbano che extraurbano, che erogazione di nuovi servizi resisi opportuni, con particolare attenzione all'Asse cittadino Nord-Sud;
- il Progetto esecutivo di "Riqualificazione fermate del trasporto pubblico nell'Ambito Taro – parte cittadina", sviluppato in proprio, d'intesa con il Comune di Parma, quale sviluppo del progetto preliminare a suo tempo elaborato sulla base degli indirizzi della Regione Emilia-Romagna.

Sono state inoltre effettuate, con la collaborazione della società TMT Pragma di Roma in continuità con le analoghe azioni degli anni precedenti, le ricerche di:

- **Monitoraggio generale della qualità erogata** del servizio di TPL nel Bacino di Parma, svolta nel corso del mese di Novembre 2016, a valutazione dell'esercizio invernale 2016-2017 incidente sull'annualità 2016 del Contratto di Servizio;

• **Indagine sulla qualità percepita** del TPL nel Bacino di Parma, svolta nel corso del mese di Novembre 2016, a valutazione dell'esercizio invernale 2016-2017, anch'essa incidente sull'annualità 2016 del Contratto di Servizio. Tra le **iniziative promozionali** a favore del trasporto pubblico si ricordano il sostegno dato alle mostre "Severini" e "Italia POP" tenute presso la Fondazione Magnani-Rocca di Mamiano, rispettivamente nei periodi Marzo-Luglio e Settembre-Dicembre 2016.

SMTP ha comunque confermato su di sé il carico degli oneri di vari servizi integrativi di quelli minimi e di varie iniziative inerenti il TPL richiesti nel tempo dal Comune di Parma e dalla Provincia di Parma, per importi complessivi di alcune centinaia di migliaia di euro, oltre ad altri oneri relativi a servizi di modesto impatto economico in aree disagiate.

Nell'ambito della **comunicazione e della promozione** del trasporto pubblico si sono sostenute poche manifestazioni in favore di soggetti deboli, soprattutto nella forma della messa a disposizione di servizi di trasporto pubblico.

Circa gli **investimenti**, nel settore delle **infrastrutture per il trasporto pubblico** ci si è attivati su quanto segue:

- completamento della realizzazione della complessa estensione dell'impianto filoviario a tornare a raggiungere la rinnovata Stazione ferroviaria, per un importo complessivo di circa € 360.000;
- adeguamento dell'impianto elettrico dei locali ad uso Carrozzeria del deposito I Maggio, per un importo complessivo di circa € 125.000;
- realizzazione di corsie riservate bus su Viale Mariotti e Viale Toscanini, per un importo complessivo di circa € 14.000 (finanziato dal Comune di Parma);
- avvio dei lavori di ristrutturazione della palazzina Uffici del deposito I Maggio, ove verrà trasferita la Sede societaria, per un importo di circa € 850.000;
- sostituzione portoni carrozzeria per un importo di circa € 77.000;
- sostituzione serramenti interni carrozzeria-officina, per un importo di circa € 21.000;
- realizzazione di nuovi impianti semaforici c/o la nuova Stazione FS e Viale Mentana, per un importo di circa € 56.000.

Per quanto riguarda il **patrimonio immobiliare** in dotazione, non si segnala alcuna significativa variazione.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento..

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

| Voce   | Esercizio 2016    | %              | Esercizio 2015    | %              | Variaz. Assoluta | Variaz. %       |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|------------------|-----------------|
| <b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>                     | <b>25.061.150</b> | <b>48,10 %</b> | <b>23.262.271</b> | <b>45,30 %</b> | <b>1.798.879</b> | <b>7,73 %</b>   |
| <b>Liquidità immediate</b>                     | <b>10.520.597</b> | <b>20,19 %</b> | <b>7.847.512</b>  | <b>15,28 %</b> | <b>2.673.085</b> | <b>34,06 %</b>  |
| Disponibilità liquide                          | 10.520.597        | 20,19 %        | 7.847.512         | 15,28 %        | 2.673.085        | 34,06 %         |
| <b>Liquidità differite</b>                     | <b>14.540.553</b> | <b>27,91 %</b> | <b>15.414.759</b> | <b>30,02 %</b> | <b>(874.206)</b> | <b>(5,67) %</b> |
| Crediti verso soci                             |                   |                |                   |                |                  |                 |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 6.016.090         | 11,55 %        | 6.897.469         | 13,43 %        | (881.379)        | (12,78) %       |
| Crediti immobilizzati a breve termine          | 1.703             |                | 3.053             | 0,01 %         | (1.350)          | (44,22) %       |
| Attività finanziarie                           | 8.500.000         | 16,32 %        | 8.500.000         | 16,55 %        |                  |                 |

| Voce   | Esercizio 2016    | %               | Esercizio 2015    | %               | Variaz. Assoluta   | Variaz. %       |
|--|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| Ratei e risconti attivi                      | 22.760            | 0,04 %          | 14.237            | 0,03 %          | 8.523              | 59,87 %         |
| <b>Rimanenze</b>                             |                   |                 |                   |                 |                    |                 |
| <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>                      | <b>27.036.679</b> | <b>51,90 %</b>  | <b>28.089.995</b> | <b>54,70 %</b>  | <b>(1.053.316)</b> | <b>(3,75) %</b> |
| Immobilizzazioni immateriali                 | 143.967           | 0,28 %          | 163.078           | 0,32 %          | (19.111)           | (11,72) %       |
| Immobilizzazioni materiali                   | 26.889.712        | 51,61 %         | 27.923.917        | 54,38 %         | (1.034.205)        | (3,70) %        |
| Immobilizzazioni finanziarie                 | 3.000             | 0,01 %          | 3.000             | 0,01 %          |                    |                 |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine |                   |                 |                   |                 |                    |                 |
| <b>TOTALE IMPIEGHI</b>                       | <b>52.097.829</b> | <b>100,00 %</b> | <b>51.352.266</b> | <b>100,00 %</b> | <b>745.563</b>     | <b>1,45 %</b>   |

### Stato Patrimoniale Passivo

| Voce                            | Esercizio 2016    | %               | Esercizio 2015    | %               | Variaz. Assolute | Variaz. %     |
|---------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|------------------|---------------|
| <b>CAPITALE DI TERZI</b>        | <b>14.454.448</b> | <b>27,74 %</b>  | <b>13.773.945</b> | <b>26,82 %</b>  | <b>680.503</b>   | <b>4,94 %</b> |
| <b>Passività correnti</b>       | <b>12.108.692</b> | <b>23,24 %</b>  | <b>11.539.881</b> | <b>22,47 %</b>  | <b>568.811</b>   | <b>4,93 %</b> |
| Debiti a breve termine          | 11.760.118        | 22,57 %         | 11.039.267        | 21,50 %         | 720.851          | 6,53 %        |
| Ratei e risconti passivi        | 348.574           | 0,67 %          | 500.614           | 0,97 %          | (152.040)        | (30,37) %     |
| <b>Passività consolidate</b>    | <b>2.345.756</b>  | <b>4,50 %</b>   | <b>2.234.064</b>  | <b>4,35 %</b>   | <b>111.692</b>   | <b>5,00 %</b> |
| Debiti a m/l termine            |                   |                 |                   |                 |                  |               |
| Fondi per rischi e oneri        | 2.228.326         | 4,28 %          | 2.128.326         | 4,14 %          | 100.000          | 4,70 %        |
| TFR                             | 117.430           | 0,23 %          | 105.738           | 0,21 %          | 11.692           | 11,06 %       |
| <b>CAPITALE PROPRIO</b>         | <b>37.643.381</b> | <b>72,26 %</b>  | <b>37.578.321</b> | <b>73,18 %</b>  | <b>65.060</b>    | <b>0,17 %</b> |
| Capitale sociale                | 31.616.000        | 60,69 %         | 31.616.000        | 61,57 %         |                  |               |
| Riserve                         | 5.880.717         | 11,29 %         | 5.876.421         | 11,44 %         | 4.296            | 0,07 %        |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 81.605            | 0,16 %          |                   |                 | 81.605           |               |
| Utile (perdita) dell'esercizio  | 65.059            | 0,12 %          | 85.900            | 0,17 %          | (20.841)         | (24,26) %     |
| <b>TOTALE FONTI</b>             | <b>52.097.829</b> | <b>100,00 %</b> | <b>51.352.266</b> | <b>100,00 %</b> | <b>745.563</b>   | <b>1,45 %</b> |

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE                                 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Copertura delle immobilizzazioni       | 139,22 %       | 133,76 %       | 4,08 %       |
| Banche su circolante                   |                |                |              |
| Indice di indebitamento                | 0,38           | 0,37           | 2,70 %       |
| Quoziente di indebitamento finanziario |                |                |              |

| INDICE                             | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Mezzi propri su capitale investito | 72,26 %        | 73,18 %        | (1,26) %     |
| Oneri finanziari su fatturato      |                |                |              |
| Indice di disponibilità            | 206,97 %       | 201,58 %       | 2,67 %       |
| Margine di struttura primario      | 10.606.702,00  | 9.488.326,00   | 11,79 %      |
| Indice di copertura primario       | 1,39           | 1,34           | 3,73 %       |
| Margine di struttura secondario    | 12.952.458,00  | 11.722.390,00  | 10,49 %      |
| Indice di copertura secondario     | 1,48           | 1,42           | 4,23 %       |
| Capitale circolante netto          | 12.952.458,00  | 11.722.390,00  | 10,49 %      |
| Margine di tesoreria primario      | 12.952.458,00  | 11.722.390,00  | 10,49 %      |
| Indice di tesoreria primario       | 206,97 %       | 201,58 %       | 2,67 %       |

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

| Voce  | Esercizio 2016      | %                | Esercizio 2015      | %                | Variaz. Assolute | Variaz. %        |
|---|---------------------|------------------|---------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                      | <b>32.250.088</b>   | <b>100,00 %</b>  | <b>32.440.917</b>   | <b>100,00 %</b>  | <b>(190.829)</b> | <b>(0,59) %</b>  |
| - Consumi di materie prime  | 3.748               | 0,01 %           | 3.258               | 0,01 %           | 490              | 15,04 %          |
| - Spese generali  | 29.722.768          | 92,16 %          | 29.824.240          | 91,93 %          | (101.472)        | (0,34) %         |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>  | <b>2.523.572</b>    | <b>7,83 %</b>    | <b>2.613.419</b>    | <b>8,06 %</b>    | <b>(89.847)</b>  | <b>(3,44) %</b>  |
| - Altri ricavi  | 24.923.393          | 77,28 %          | 25.174.651          | 77,60 %          | (251.258)        | (1,00) %         |
| - Costo del personale   | 413.035             | 1,28 %           | 399.106             | 1,23 %           | 13.929           | 3,49 %           |
| - Accantonamenti  | 100.000             | 0,31 %           | 200.000             | 0,62 %           | (100.000)        | (50,00) %        |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                      | <b>(22.912.856)</b> | <b>(71,05) %</b> | <b>(23.160.338)</b> | <b>(71,39) %</b> | <b>247.482</b>   | <b>(1,07) %</b>  |
| - Ammortamenti e svalutazioni                                       | 1.562.019           | 4,84 %           | 1.569.847           | 4,84 %           | (7.828)          | (0,50) %         |
| <b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b> | <b>(24.474.875)</b> | <b>(75,89) %</b> | <b>(24.730.185)</b> | <b>(76,23) %</b> | <b>255.310</b>   | <b>(1,03) %</b>  |
| + Altri ricavi e proventi   | 24.923.393          | 77,28 %          | 25.174.651          | 77,60 %          | (251.258)        | (1,00) %         |
| - Oneri diversi di gestione   | 317.458             | 0,98 %           | 312.827             | 0,96 %           | 4.631            | 1,48 %           |
| <b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>                            | <b>131.060</b>      | <b>0,41 %</b>    | <b>131.639</b>      | <b>0,41 %</b>    | <b>(579)</b>     | <b>(0,44) %</b>  |
| + Proventi finanziari   | 90.284              | 0,28 %           | 159.043             | 0,49 %           | (68.759)         | (43,23) %        |
| + Utili e perdite su cambi  |                     |                  |                     |                  |                  |                  |
| <b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b> | <b>221.344</b>      | <b>0,69 %</b>    | <b>290.682</b>      | <b>0,90 %</b>    | <b>(69.338)</b>  | <b>(23,85) %</b> |

| Voce  | Esercizio 2016 | %             | Esercizio 2015 | %             | Variaz. Assolute | Variaz. %        |
|---|----------------|---------------|----------------|---------------|------------------|------------------|
| + Oneri finanziari  | (54)           |               | (1)            |               | (53)             | 5.300,00 %       |
| <b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b> | <b>221.290</b> | <b>0,69 %</b> | <b>290.681</b> | <b>0,90 %</b> | <b>(69.391)</b>  | <b>(23,87) %</b> |
| + Rettifiche di valore di attività finanziarie                |                |               |                |               |                  |                  |
| + Proventi e oneri straordinari                               |                |               |                |               |                  |                  |
| <b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>                                   | <b>221.290</b> | <b>0,69 %</b> | <b>290.681</b> | <b>0,90 %</b> | <b>(69.391)</b>  | <b>(23,87) %</b> |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio                          | 156.231        | 0,48 %        | 204.781        | 0,63 %        | (48.550)         | (23,71) %        |
| <b>REDDITO NETTO</b>  | <b>65.059</b>  | <b>0,20 %</b> | <b>85.900</b>  | <b>0,26 %</b> | <b>(20.841)</b>  | <b>(24,26) %</b> |

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE                | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|-----------------------|----------------|----------------|--------------|
| R.O.E.                | 0,17 %         | 0,23 %         | (26,09) %    |
| R.O.I.                | (46,98) %      | (48,16) %      | (2,45) %     |
| R.O.S.                | 1,79 %         | 1,81 %         | (1,10) %     |
| R.O.A.                | 0,25 %         | 0,26 %         | (3,85) %     |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO |                |                |              |
| E.B.I.T. INTEGRALE    | 221.344,00     | 290.682,00     | (23,85) %    |

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- A. **Rischi finanziari:** la società non è esposta a rischi finanziari: gli investimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da polizze assicurative di capitalizzazione a durata pluriennale con rendita minima garantita, con interessi che maturano in corso d'anno, nonché da titoli privi di rischio (certificati di deposito) aventi rendimento già contrattualmente pattuito, per un investimento complessivo di Euro 8.500.000;
- B. **Rischi non finanziari:** la società assolve le funzioni di Agenzia locale della mobilità ai sensi dell'art.19 della L.RER n° 30/1998 e s.m.i.; è inoltre proprietaria delle infrastrutture del trasporto pubblico locale nel bacino di Parma, principalmente i depositi dei bus e l'impianto filoviario. Essa è dotata di una struttura piuttosto snella, due dipendenti operanti nell'area dell'amministrazione, due dipendenti operanti nell'area tecnica e un direttore. Per funzioni specialistiche, o per necessità temporanee, si avvale di professionisti esterni.

1) Rischi interni.

- Rischio di efficacia/efficienza. Il rischio principale potrebbe essere costituito da ritardi o incompletezze nella fornitura alla Regione Emilia-Romagna della documentazione richiesta in base all'accordo di programma e nella conseguente penalizzazione da parte della stessa RER in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio. La società ha tuttavia messo a punto uno schema standardizzato di relazioni che compila da ormai 5 anni con soddisfazione della Regione. Inoltre il rapporto con i competenti uffici regionali è collaborativo, per cui, in caso di incertezze o problematiche, viene attivato un confronto tempestivo. Per quanto riguarda alcune attività specialistiche (campagne di rilevazione della qualità erogata e della qualità percepita, progettazioni richiedenti il possesso di particolari SW o tecniche complesse) ci si avvale della collaborazione di professionisti le cui prestazioni sono definite nelle lettere d'ordine o in appositi disciplinari.
- Rischio di delega. La struttura ristretta della società richiede un'ampia collaborazione tra tutti i dipendenti; tuttavia sono state individuate un'area amministrativa e un'area tecnica e sono stati attribuiti alcuni incarichi principali: la gestione amministrativa ordinaria affidata a un'impiegata diplomata supportata per le funzioni più complesse da un commercialista professionista; la funzione legale, l'approfondimento della normativa in materia di lavori pubblici e i rapporti con gli Enti Locali per le varie Convenzioni affidati a un dipendente laureato in giurisprudenza; i compiti più tecnici affidati a due laureati in ingegneria. La riconduzione di tutte le decisioni rilevanti dapprima al Consiglio di Amministrazione, quindi all'Amministratore Unico, e la sovrintendenza del direttore sulle attività d'ufficio hanno assicurato ed infine assicureranno l'unitarietà dei processi decisionali e produttivi.
- Rischio risorse umane. Per le funzioni più complesse ci si avvale di professionisti; le competenze interne sono adeguate alle funzioni consuete. Per alcune attività specialistiche, in particolare la progettazione di opere ferroviarie, le professionalità interne sono eccellenti.
- Integrità. La riconduzione di tutti gli atti di spesa dapprima al Consiglio di Amministrazione, quindi all'Amministratore Unico, per l'approvazione o l'informazione e la prassi consistente nel ricorso alle procedure dei lavori pubblici per gli affidamenti hanno offerto ed offriranno buone garanzie circa la correttezza dei comportamenti. Per quanto riguarda la perdita casuale di informazioni la società procede ad una diligente archiviazione cartacea con protocollo aggiornato e segue una procedura codificata per la sicurezza dei dati informatici.
- Rischio di dipendenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.

2) Rischi esterni.

- Rischio di mercato. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di normativa. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio di eventi catastrofici. La società è assicurata contro danni al proprio patrimonio causati da eventi catastrofici come incendi o terremoti.
- Rischio di concorrenza. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.
- Rischio contesto politico – sociale. Per la propria natura di Agenzia locale della mobilità la società non è esposta a questo rischio.

C. Incertezze

- Rischi contabili. La società è in grado di programmare con precisione le principali componenti di costi d'esercizio (determinate da contratti) e di ricavi (determinati dall'accordo di programma con la RER, da convenzioni con Enti locali e dal contratto di affitto degli immobili). Sono soggette invece a rischi di mercato le poste correlate alla gestione finanziaria (ricavi derivanti dalla gestione della liquidità): dette poste incidono però per l'uno o due per cento sul complesso dei ricavi. Per la gestione della liquidità si ricorre comunque a modalità a rischio minimo (conti vincolati, pronti contro termine, titoli obbligazionari ampiamente garantiti).
- Rischi eventi non prevedibili. Il principale rischio è quello dei contenziosi sui contratti e sulle procedure di gara. Non si individuano modalità idonee ad evitare tali rischi, salvo il ricorrere a professionalità adeguate nella impostazione delle gare e nella conduzione di contratti complessi. Nella fase di espletamento della gara per l'affidamento del servizio di TPL, nel corso dell'anno 2004, la società ha dovuto resistere, vincendo, a tre ricorsi al TAR.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

### Qualità del servizio.

SMTP commissiona annualmente indagini sulla qualità del servizio erogato dal gestore TEP S.p.A. e percepito dagli utenti.

Le campagne di indagine, che mantengono una linea metodologica approvata dalla Regione Emilia-Romagna, si innervano sull'analisi degli indici di puntualità del servizio, pulizia e decoro dei mezzi e sulla disponibilità di biglietti a bordo degli stessi, oltre che sull'analisi di parametri accessori comunque significativi.

Il confronto dei risultati più recentemente ottenuti, sulla scorta dei dati di monitoraggio delle indagini svolte negli anni precedenti, ha evidenziato un andamento sostanzialmente in linea con i risultati degli anni precedenti, peraltro in leggero generalizzato peggioramento quanto ad indici prestazionali.

Si evidenzia inoltre che il personale dipendente esegue controlli occasionali dei servizi di TPL, dai quali emergono, rafforzando quanto rilevato in occasione delle indagini commissionate in outsourcing, risultati sostanzialmente soddisfacenti in ordine ai parametri sopraccitati.

## Informativa sull'ambiente

---

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

---

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Si sono iscritti i dipendenti ad alcuni corsi di formazione specialistici e si è distribuito al personale dipendente non dirigente un premio di produzione una-tantum.

La tutela e cura del personale dipendente sono garantite attraverso le rilevazioni descritte nel documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008.

Si evidenzia che sono stati presi in esame unicamente le disposizioni dell'art. 174 comma 1 dello stesso D.Lgs 81/2008, vale a dire l'analisi prestata per le attività lavorative con uso di attrezzature munite di videoterminali, nonché per le attività svolte presso i locali sede di ufficio della società.

Tali adempimenti sono stati redatti con l'assistenza e la consulenza dei tecnici dello studio Euronorma s.a.s. e con la collaborazione del medico competente dott.ssa Silvia Cavalca.

La società ha provveduto alla nomina del R.S.P.P. nella persona del dott. Stefano Maritati, tecnico della società Euronorma s.a.s..

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## Azioni proprie

---

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## Azioni/quote della società controllante

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Sedi secondarie

---

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

| Indirizzo     | Località |
|---------------|----------|
| VIA TARO 12/B | PARMA    |

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Parma, 30/03/2017

Pierdomenico Belli, Amministratore Unico